

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

**MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E
SUPPORTO ITALIANO IN LIBIA
DISTACCAMENTO MIASIT MISURATA**



“PIANO DI SORVEGLIANZA”

EDIZIONE APRILE 2024

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

ATTO DI APPROVAZIONE

Approvo il presente “*Piano di Sorveglianza*”, ed. aprile 2024.

Il presente documento definisce i compiti, le procedure e le modalità attuative del servizio di sorveglianza alla Base del Distacco MIA SIT con sede in Misurata (Libia).

Abroga e sostituisce il “Piano di Sorveglianza”, ed. agosto 2023.

Misurata, li 09/09/2024

IL COMANDANTE

Col. f. (G.) t. ISSMI (E) Gabriele GUIDI

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

INDICE

Atto di approvazione	I
Indice	II
Elenco allegati	III
Elenco di Distribuzione	IV
Registrazione delle Aggiunte e Varianti	V
1. SCOPO DEL DOCUMENTO	Pag. 2
2. DISLOCAZIONE E DESCRIZIONE DELLA BASE	Pag. 2
3. IL DISPOSITIVO DI SORVEGLIANZA	Pag. 2
a. Scopo	Pag. 2
b. Sistema di allarme della base	Pag. 2
c. Compiti e consegne	Pag. 3
d. Posto di riconoscimento	Pag. 3
e. Uso delle armi	Pag. 3
f. Composizione e articolazione del servizio	Pag. 3
g. Sistemi per le comunicazioni	Pag. 3
h. Uniforme ed equipaggiamento	Pag. 3
i. Procedure per il controllo degli ingressi	Pag. 3
j. Stati di allertamento e <i>Dress Code</i>	Pag. 4
k. Relazioni di Comando e Controllo	Pag. 4
4. ALLARME 1° LIVELLO	
a. Scopo	Pag. 4
b. Attivazione dell'allarme	Pag. 4
c. Composizione, articolazione delle forze e sostenibilità	Pag. 4
d. Esecuzione	Pag. 4
e. Sistemi per le comunicazioni	Pag. 4
5. ALLARME 2° LIVELLO	Pag. 5

ELENCO DEGLI ALLEGATI:

- All. A – ACCESSI ALLA ZONA AEROPORTUALE
- All. B – BASE DEL DISTACCAMENTO MIASIT MISURATA
- All. C – SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
- All. D – COMPITI DEL PERSONALE DI SORVEGLIANZA
- All. E – NORMA APPLICABILE
- All. F – TURNAZIONI SERVIZIO DI SORVEGLIANZA
- All. G – GRAFICO DEI COLLEGAMENTI
- All. H – POSIZIONAMENTO PERSONALE DMM NEI PCU

ELENCO DI DISTRIBUZIONE

COMANDO MIASIT

Diramazione interna:

CELLULA S1

CELLULA S4

CELLULA S6

SEZIONE COOPERAZIONE TECNICO MILITARE/DIREZIONE CORSI

PLOTONE SUPPORTO E SERVIZI

ROLE 1

ADDETTO DEL COMANDANTE

JMOU

ASPP

NUCLEO MP

ADDETTO IMC

REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI

1. Le AA.VV. al presente documento saranno diramate di volta in volta, numerate progressivamente e riguarderanno la sostituzione di intere pagine o l'aggiunta di nuove. Le piccole variazioni verranno apportate con correzioni a penna rossa.
2. Le AA.VV. dovranno essere registrate nella seguente tabella e le lettere di trasmissione delle stesse inserite dopo l'ultima pagina del presente regolamento.

Numero d'ordine	Numero di protocollo e data della lettera di trasmissione	Data di inserimento delle AA.VV.	Firma di chi ha approvato la variante

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

DISPOSIZIONE PERMANENTE	PIANO DI SORVEGLIANZA
CELLULA	SEZIONE COOPERAZIONE TECNICO-MILITARE/DIREZIONE CORSI
DATA DI EMISSIONE	APRILE 2024
COMPILATORE	TEN. COL. FELICE PURIFICATI
ULTIMO AGGIORNAMENTO	AGOSTO 2023

Fuso Orario di Riferimento

BRAVO (ora locale): ZULU + 2

RIFERIMENTI

- a. "PID/0-3.14 La protezione delle forze", ed. 2012 di SMD-III REPARTO, CID;
- b. SOP 201 – Procedure di Sicurezza per l'accesso alla base del Distaccamento MIASIT Misurata, ed. aprile 2024;
- c. SOP 301 – Stati di allertamento e misure di *Force Protection*, ed. aprile 2024;
- d. SOP 302 – Impiego dell'aliquota di pronto impiego (PI), ed. aprile 2024;
- e. f. prot. n. (RR) M-DAVN55C 201318 in data 7 luglio 2022 "Libia – Missione di assistenza e supporto italiana in Libia (MIASIT): "Riconfigurazione del Contingente nazionale – Pacchetto d'ordini n. 3";

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il documento ha lo scopo di definire l'organizzazione, le disposizioni attuative, le misure di protezione e i compiti del servizio di Sorveglianza nella base, sede del Distaccamento MIASIT Misurata (DMM). Sono altresì disciplinate le modalità di intervento del personale, facente parte del medesimo servizio, in caso di allarme di 1° livello o di allarme di 2° livello.

2. DISLOCAZIONE E DESCRIZIONE DELLA BASE

La base del DMM è dislocata all'interno del sedime aeroportuale militare di Misurata, in prossimità del Comando dell'Accademia dell'Aeronautica Militare libica.

L'accesso all'area (**Allegato "A"**) sede del summenzionato DMM avviene attraverso:

- un ingresso principale al sedime aeroportuale (CP 1 – Ingresso aeroporto) costantemente presidiato da Forze di Sicurezza libiche;
- un successivo accesso (CP 2 – Ingresso Accademia), normalmente non presidiato, su cui vengono attivati in maniera aperiodica e non programmata dei posti di controllo mobili.

La base (**Allegato "B"**), dimensioni di 69 m. di lunghezza e 57 m. di larghezza (superficie di circa 4.000 mq) ha una forma simil trapezoidale e un perimetro di 252 metri, con una recinzione esterna alta circa 2 metri, costituita da rete metallica del tipo "*Orsogrill*", che delimita la gran parte del perimetro. Gli accessi al DMM, denominati GATE, sono 3:

- GATE 1, carraio e pedonale, per l'ingresso del personale appiedato italiano e libico (interpreti, personale delle ditte autorizzate ecc.);
- GATE 2, carraio, adiacente le strutture della TU CIS e la "Palazzina C";
- GATE 3, carraio, adiacente la zona gruppi elettrogeni e il Comando DMM (Cellula S1).

I GATE 2 e 3 sono utilizzati per l'accesso di veicoli in uso al contingente e delle ditte/società appaltate per lavori all'interno della base. Il GATE 2 è dedicato all'ingresso delle Autorità in visita.

3. IL DISPOSITIVO DI SORVEGLIANZA

a. Scopo

Garantire la sicurezza del personale, dei mezzi, degli equipaggiamenti, delle armi e del munizionamento, dei materiali e delle infrastrutture presenti nella base, mediante una sorveglianza ininterrotta 24/7. Il controllo continuo degli accessi e delle aree vitali/critiche della base del DMM, viene effettuato tramite un sistema integrato di misure passive e attive:

– Misure passive:

- sistema di videosorveglianza perimetrale e delle aree critiche/vitali, con rimando delle immagini presso la Centrale di Controllo e Sicurezza Installazione (CSI);
- sistema perimetrale con sensori anti intrusione/scavalco, con segnale visivo/acustico di allarme presso la citata CSI;
- sistema autonomo di illuminazione notturna.

- Misure attive, poste in essere dal personale militare preposto di sorveglianza, che effettua pattuglie randomiche lungo la cinta perimetrale e all'interno della base, per garantire la sicurezza del personale, dei mezzi e dei materiali nonché delle attività poste in essere nella medesima infrastruttura. Durante l'arco notturno (dalle 00.00 alle 08.00), tale pattugliamento dovrà focalizzarsi sulle aree vitali e critiche.

b. Sistema di allarme della base

Presso la CSI è presente un sistema di allarme sonoro (sirena) azionato dall'operatore e di un sistema di amplificazione con il quale diramare l'allarme in caso di minaccia reale ovvero per fini esercitativi.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

c. Compiti e consegne

Le consegne del personale in servizio di Sorveglianza sono riportate nell'**Allegato "D"** del presente documento. Le disposizioni devono essere lette e assimilate prima di iniziare il servizio.

d. Posto di riconoscimento

L'accesso alla base di tutto il personale civile e militare esterno al contingente è regolato dalla SOP 201 (rif. b.). Il personale in servizio di Sorveglianza è tenuto a effettuare il riconoscimento di persona presso il GATE 1, salvo diversa disposizione del Comandante del DMM. Qualora lo stesso sia inutilizzabile, impraticabile o temporaneamente bloccato, il controllo del personale deve essere effettuato al GATE 2 o in ultima istanza la GATE 3.

e. Uso delle armi

Il personale impiegato nel servizio di Sorveglianza NON è armato.

f. Composizione e articolazione del servizio

Il servizio di Sorveglianza è demandato alla squadra Videosorveglianza del Plotone Supporto e Servizi del DMM. Il servizio prevede:

- n. 1 Comandante del servizio di Sorveglianza (TANGO), che partecipa anche come operatore in turno nell'ambito del medesimo servizio;
- n. 4 mute (composte da n. 2 militari ciascuna) con turni di 8 ore stabiliti dal Comandante del Plotone SS (MAS).

Il servizio è articolato su:

- n. 1 muta di servizio 8 ore secondo lo schema riepilogato in **Allegato "F"**. Gli orari potrebbero essere soggetti a rimodulazione in base a esigenze contingenti;
- n. 1 muta di Pronto Impiego con turno di 24h e stato di prontezza a 15' in caso di allarme di 1° livello nonché per il servizio di ricezione e controllo del personale civile autoctono impiegato nelle pulizie delle zone comuni interne ed esterne e degli uffici del Comando (TANGO 4). I compiti e modalità di dettaglio del pronto all'impiego, sono specificate nel documento in rif. d..

g. Uniforme ed equipaggiamento

Il servizio viene svolto con l'uniforme di servizio e combattimento desertica. Di norma, non è previsto l'uso del copricapo, salvo diversamente disposto. GAP, elmetto, maschera e corredo complementare CBRN a disposizione nel locale CSI.

h. Sistemi per le comunicazioni

Gli apparati per le comunicazioni sono i seguenti (**Allegato "G"**):

- n. 7 apparati radio portatili VHF "Motorola", con carica batterie ubicato presso la CSI;
- telefono SOTRIN, collegato a tutte le utenze della base del DMM e alla rete telefonica militare nazionale. Inoltre, quale ulteriore strumento di comunicazione è previsto l'utilizzo del telefono cellulare di servizio.

i. Procedure per il controllo degli ingressi

Come da SOP 201 in rif. b..

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

j. Stati di allertamento e Dress Code

Come da SOP 301 in rif. c..

k. Relazioni di Comando e Controllo

Tutto il personale militare in servizio di Sorveglianza, unitamente a eventuali assetti di rinforzo tratti dal Plotone SS, dipende direttamente dal Comandante di plotone. Il personale in turno presso la CSI è autorizzato ad allontanarsi dalla citata Centrale (soltanto uno dei due presenti) per limitate e indifferibili esigenze di servizio/fisiologiche.

In caso di emergenza, il Comandante del servizio di Sorveglianza agisce in qualità di “*On Scene Commander*” ed è responsabile per l’aggiornamento sulla situazione in atto al Comandante del DMM.

4. ALLARME 1° LIVELLO

a. Scopo

Garantire un tempestivo intervento da parte di tutto il personale militare di Sorveglianza, al fine di elevare il livello di sicurezza generale della base e mitigare/ridurre i possibili rischi, derivanti da eventuali minacce o per legittima difesa.

b. Attivazione in caso di Allarme di 1° Livello

Qualora venga ravvisata una minaccia diretta contro la base del DMM, il Comandante del DMM o suo delegato (Vice Comandante del DMM) attiverà l’Allarme di 1° Livello (anche per finalità esercitative per verificare lo stato di prontezza del personale interessato e/o l’efficacia della difesa della base).

c. Composizione, articolazione delle forze e sostenibilità

Con l’attivazione dell’allarme di 1° livello si costituisce un *team* QRF così articolato:

- Comandante del Plotone SS;
- Comandante del Servizio di Sorveglianza;
- Muta in Pronto Impiego;
- Muta a riposo.

Il dispositivo permane allertato fino a termine esigenza, ovvero, su ordine del Comandante del DMM.

d. Esecuzione

Il *team* QRF:

- si reca in CSI per il ritiro di GAP, elmetti e apparati radio VHF “Motorola”;
- si dispiega ricercando un appiglio tattico nei pressi dei 3 GATE e sulla terrazza della palazzina “C” (Comandante del Plotone SS e Muta in Pronto Impiego¹);
- informa costantemente il Comandante del DMM posizionato in CSI sulla situazione esterna alla base;
- adatta il dispositivo sulla base delle indicazioni del Comandante del DMM.

Il vice Comandante del DMM:

- ritira una radio VHF “Motorola” dalla CSI, ricevendo le prime indicazioni dal Comandante del DMM;

¹ Escluso il Comandante del servizio di Sorveglianza impiegato sui GATE.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

- prontamente raduna in Sala *Briefing* del Comando i Capi cellula, il Comandante della JMOU, i Comandanti di squadra vettovagliamento, trasporti e mantenimento, il Direttore del ROLE 1 e tutti i referenti degli MTT presenti in base;
- si mantiene in contatto con la CSI e il Comandante di Plotone SS per gli aggiornamenti e le disposizioni del caso.

Il restante personale rimane nelle proprie stanze/posti di lavoro in attesa di disposizioni emanate in filodiffusione dal personale nella CSI.

e. Sistemi per le comunicazioni

Le comunicazioni saranno garantite con apparati radio VHF “Motorola” e cellulari di servizio/privati. Il grafico dei collegamenti è riportato in **Allegato “G”**.

Il Comandante del Plotone SS informerà il Comandante del DMM:

- sull’avvenuto dispiegamento del dispositivo;
- su eventuali aggiornamenti della situazione di sicurezza (ogni qualvolta lo ritenga necessario e comunque ogni 15’);
- qualsiasi avvenimento di rilievo che possa influire e/o cambiare la *Situational Awareness*;
- eventuali richieste di integrazione del dispositivo con gli ulteriori assetti del DMM.

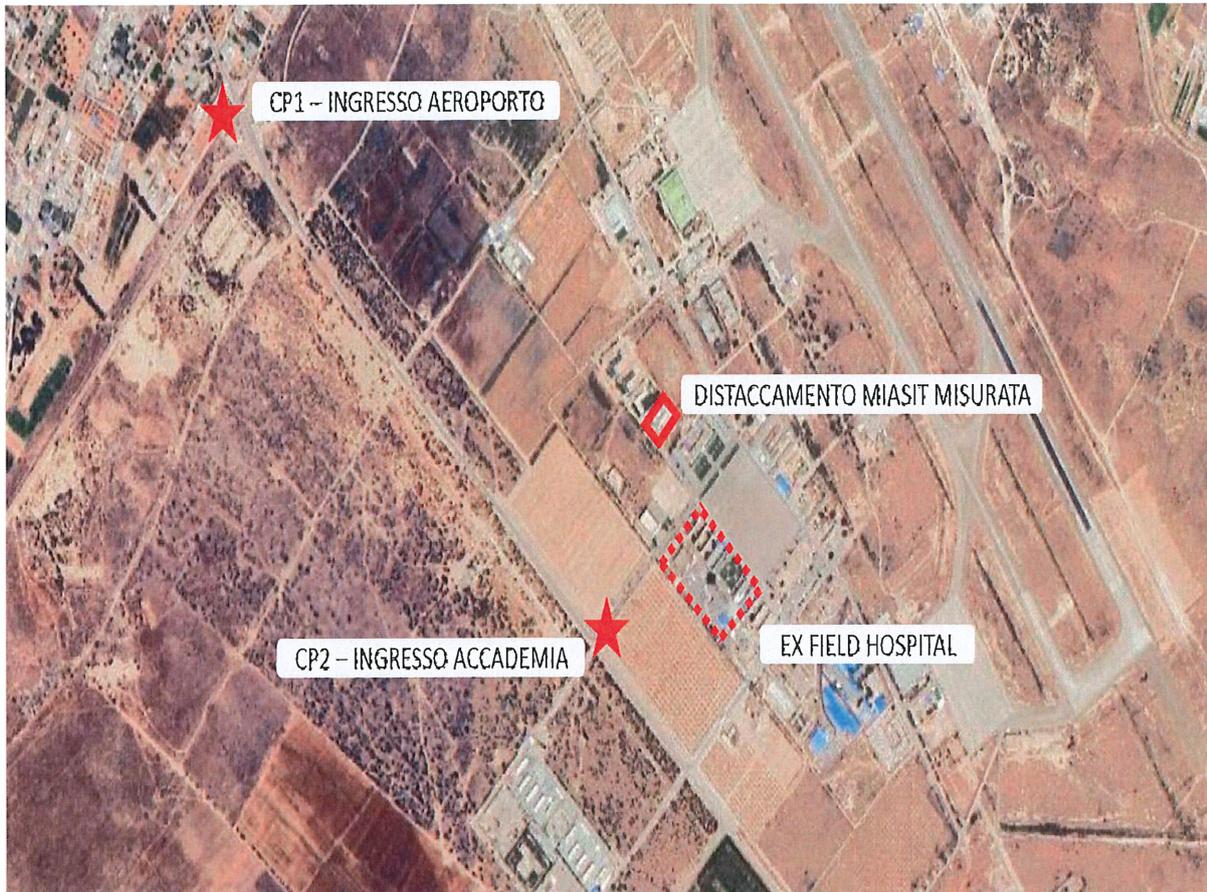
5. **ALLARME DI 2° LIVELLO**

Qualora la situazione degeneri, il Comandante del DMM emana l’Allarme di 2° Livello. Con l’attivazione dell’allarme:

- tutta la squadra videosorveglianza² (tranne il personale sulla terrazza – Comandante di plotone e muta in Pronto Impiego) e il Comandante della squadra trasporti, con GAP, elmetto, apparati VHF “Motorola” ed eventuali visori, si recheranno presso il *container* armeria per prelevare armamento e munizionamento (comprensivo di quello assegnato al personale posizionato sulla terrazza). Successivamente, il personale armato prenderà posizione protetta nei pressi dei tre GATE della base;
- gli addetti della squadra trasporti dovranno posizionare due autovetture in prossimità del GATE 2 e del GATE 3 “pronti a uscire” e successivamente si recheranno con il restante personale nei *Protected Containerized Unit* (PCU) con al seguito zaino con autonomia di 48 h. In **Allegato “H”** il posizionamento degli effettivi al DMM nei citati PCU;
- qualora la situazione degeneri, solo per autodifesa, verrà disposto l’uso della forza (**Allegato “E”**). Contestualmente, verrà attivato il piano di evacuazione.
- In caso di allarme e comunque su ordine del Comandante del DMM, il personale militare in servizio di Sorveglianza può essere temporaneamente fatto ripiegare all’interno dei PCU.

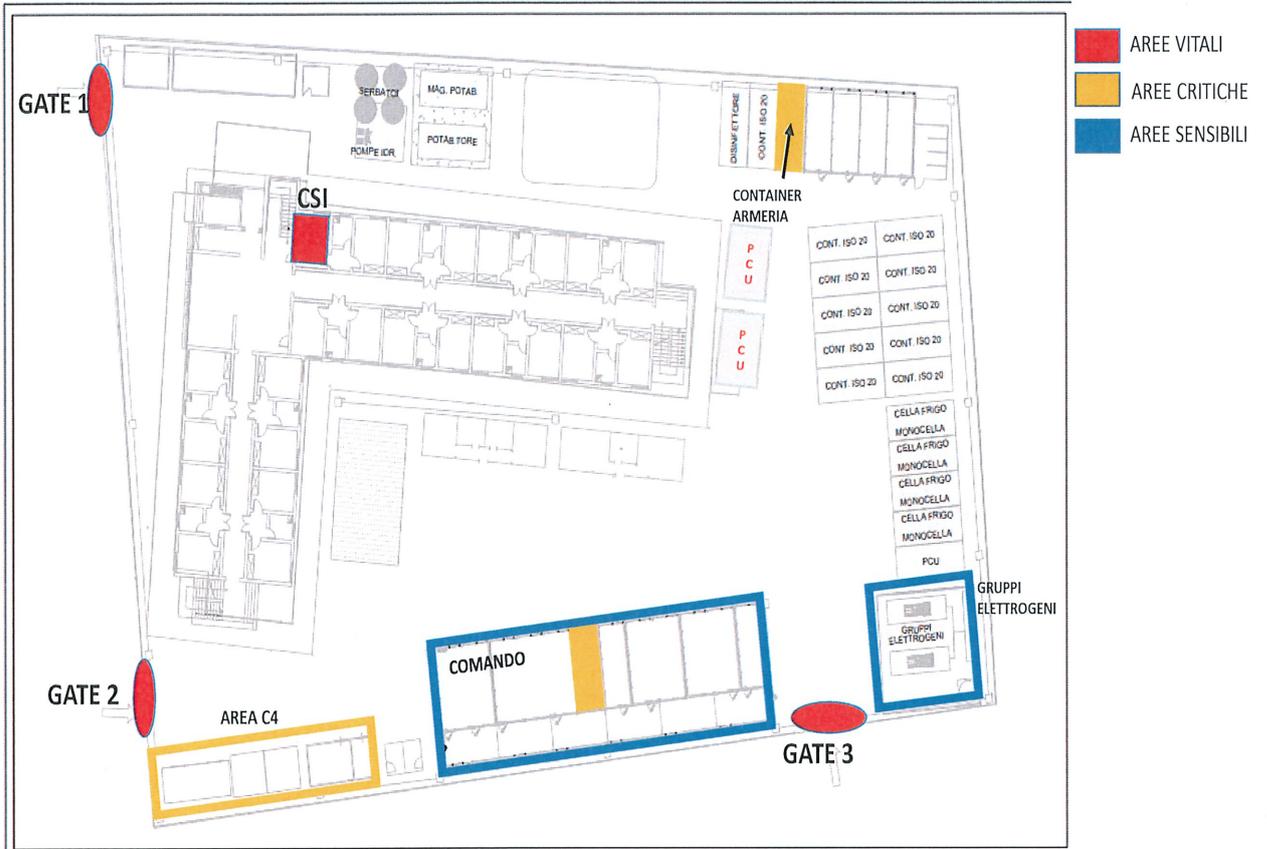
² Qualora la muta a riposo fosse in libera uscita, gli addetti della squadra trasporti, una volta posizionati i veicoli ai GATE, con GAP ed elmetto, ritireranno armi e munizioni e andranno a rinforzare il personale ai GATE.

ACCESSI ZONA AEROPORTUALE

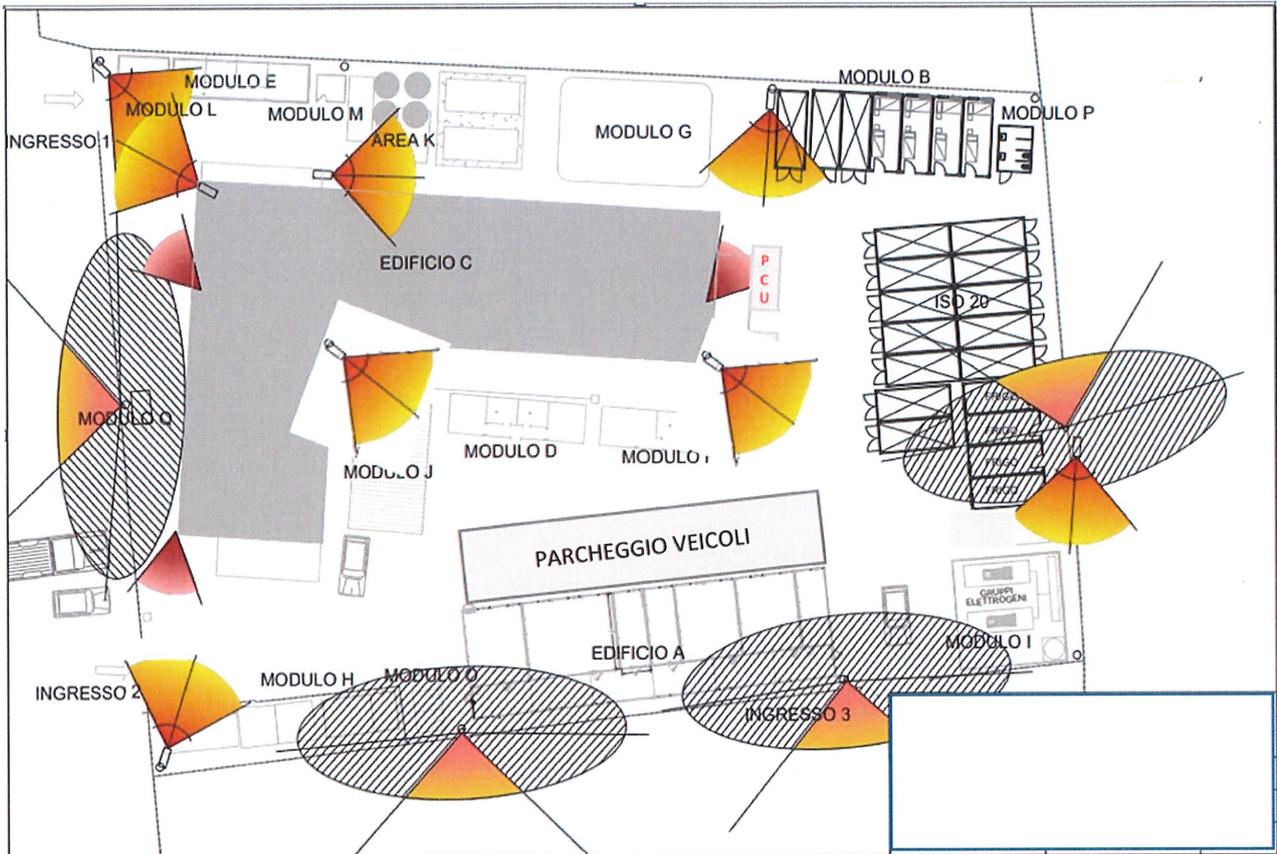


INGRESSO AEROPORTO	33S WR 03999 76236 q 16 mt
INGRESSO ACCADEMIA	33S WR 05067 75126 q 15mt
GATE 2	33S WR 05211 75583 q 15mt

BASE DISTACCAMENTO MIASIT MISURATA
AREE VITALI E CRITICHE



SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE



COMPITI DEL PERSONALE DI SORVEGLIANZA

CONSEGNE DEL COMANDANTE DEL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA (TANGO)

- è il responsabile del servizio di Sorveglianza e svolge il servizio anche come operatore inserito nella normale turnazione;
- ha la dipendenza gerarchico-funzionale dal Comandante del Plotone SS (MAS) con il quale si aggiorna costantemente durante l'esecuzione del servizio, ricevendo eventuali disposizioni di dettaglio circa le autorizzazioni di accesso al gate di veicoli e di personale militare e civile;
- si avvale del Capo Muta in servizio presso la CSI (TANGO 1) per coordinare l'attività di sorveglianza e con la muta/squadra di rinforzo in caso di attivazione di Allarme di 1° livello;
- è responsabile dell'indottrinamento del personale montante e della condotta posta in essere dalla muta in servizio;
- effettua controlli saltuari alle mute per verificare il rispetto delle consegne previste;
- si reca presso l'ufficio del Comandante del Plotone SS per ricevere eventuali aggiornamenti sulla situazione della giornata successiva (ingressi pianificati e attività esterne autorizzate);
- comunica al Vice Comandante del DMM (THOR) eventuali anomalie riscontrate durante il servizio.

CONSEGNE DEL CAPO MUTA IN SERVIZIO PRESSO LA POSTAZIONE CSI (TANGO 1)

- è responsabile del corretto svolgimento del turno di servizio;
- effettua il passaggio di consegne tramite apposito registro, verificando la presenza dei registri in uso presso la CSI nonché dell'efficienza dei materiali e dell'equipaggiamento in dotazione;
- all'inizio del primo turno giornaliero, riceve dal Comandante del Servizio di Sorveglianza eventuali aggiornamenti sul servizio;
- relativamente al personale civile e militare esterno al DMM in accordo alla SOP 201:
 - ne regola l'accesso verificandone l'identità e distribuendo i "pass di accesso" ai lavoratori locali (LEP);
 - si assicura che i Gestori Militari dei LEP siano presenti presso la CSI al momento dell'accesso;
 - verifica che i nuovi lavoratori non ancora censiti siano autorizzati dal Comandante del DMM, con l'ausilio del relativo Gestore Militare;
- controlla costantemente il sistema di videosorveglianza, comunicando al Comandante del Servizio di Sorveglianza eventuali anomalie riscontrate;
- custodisce le chiavi di tutti gli accessi alla base e ne disciplina l'apertura e la chiusura;
- effettua o dispone lo svolgimento di n. 2 ronde durante il turno di servizio, mantenendo sempre un componente della coppia presso la CSI. Il personale di ronda dovrà:
 - effettuare una prova di collegamento con la CSI con gli apparati radio in dotazione;
 - controllare il perimetro interno della base, le aree vitali, critiche e sensibili, e andrà verificata l'integrità delle strutture, dei mezzi e dei materiali. Nell'arco notturno dovrà verificare che le luci nei vari locali del DMM siano spente;
 - informare tempestivamente il Comandante del Servizio di Sorveglianza di eventuali criticità esterne e interne al DMM.

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

Segue Allegato "D"

CONSEGNE DELLA SENTINELLA IN SERVIZIO PRESSO LA CSI

- coadiuva il Capo Muta in tutte le attività inerenti al turno di servizio;
- verifica, a premessa del servizio, lo stato di efficienza dei materiali e dell'equipaggiamento in dotazione;
- relativamente al personale civile e militare esterno al DMM, in accordo alla SOP 201, coadiuva il Capo Muta:
 - nel regolare l'accesso verificandone l'identità e distribuendo i "pass di accesso" ai lavoratori locali (LEP);
 - nell'assicurare che i Gestori Militari dei LEP siano presenti presso la CSI al momento dell'accesso;
 - nel verificare che i nuovi lavoratori non ancora censiti siano autorizzati dal Comandante del DMM, con l'ausilio del relativo Gestore Militare;
- controlla costantemente il sistema di videosorveglianza, comunicando al Capo Muta eventuali anomalie riscontrate;
- custodisce le chiavi di tutti gli accessi alla base e ne disciplina l'apertura e la chiusura;
- effettua n. 2 ronde durante il turno di servizio. Nell'occasione dovrà:
 - effettuare una prova di collegamento con la CSI con gli apparati radio in dotazione;
 - controllare il perimetro interno della base, le aree vitali, critiche e sensibili, e andrà verificata l'integrità delle strutture, dei mezzi e dei materiali. Nell'arco notturno dovrà verificare che le luci nei vari locali del DMM siano spente;
 - informare tempestivamente il Capo Muta di eventuali criticità esterne e interne al DMM.

CONSEGNE DEL PERSONALE DI SERVIZIO DI PRONTO IMPIEGO (TANGO 4)

- è disponibile 24/7, con una prontezza a 15';
- effettua il servizio in abiti borghesi, ovvero, in uniforme di servizio e combattimento allorquando viene attivato l'Allarme di 1° e/o 2° Livello;
- contestualmente, all'inizio del primo turno giornaliero, riceve dalla muta smontante eventuali aggiornamenti sulle modalità di svolgimento del servizio e ogni eventuale novità di rilievo;
- gestisce il personale autoctono della ditta locale di pulizie nei giorni nei quali svolge il servizio in argomento, seguendo gli spostamenti degli stessi all'interno della base;
- riceve eventuali disposizioni di dettaglio dal Comandante del Servizio di Sorveglianza ovvero dal Comandante del Plotone SS per eventuali compiti aggiuntivi.

NORMATIVA APPLICABILE

1. La Legge n.145 del 2016 – Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali, all'art. 19 comma 1 recita: «Al personale che partecipa alle missioni internazionali, nonché al personale inviato in supporto alle medesime missioni si applica il codice penale militare di pace. La competenza è del Tribunale Militare di Roma».
2. L'art. 19 comma 3 afferma che «Non è punibile il personale ... che, nel corso delle missioni internazionali, in conformità alle direttive, alle regole di ingaggio ovvero agli ordini legittimamente impartiti, fa uso ovvero ordina di fare uso delle armi, della forza o di altro mezzo di coazione fisica, per le necessità delle operazioni militari.
3. Quando, nel commettere uno dei fatti previsti dal primo periodo, si eccedono colposamente i limiti stabiliti dalla legge, dalle direttive, dalle regole di ingaggio o dagli ordini legittimamente impartiti, ovvero imposti dalla necessità delle operazioni militari, si applicano le disposizioni concernenti i delitti colposi se il fatto è previsto dalla legge come delitto colposo».

TURNAZIONI DI SERVIZIO DI SORVEGLIANZA

MESE																
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M
08:00-16:00	A	C	B	D	A	C	B	D	A	C	B	D	A	C	B	D
00:00-08:00	D	A	C	B	D	A	C	B	D	A	C	B	D	A	C	B
16:00-24:00	D	A	C	B	D	A	C	B	D	A	C	B	D	A	C	B
QRF (08:00-08:00)	B	D	A	C	B	D	A	C	B	D	A	C	B	D	A	C
RIPOSO	C	B	D	A	C	B	D	A	C	B	D	A	C	B	D	A

	MUTE
A	MUTA A
B	MUTA B
C	MUTA C
D	MUTA D

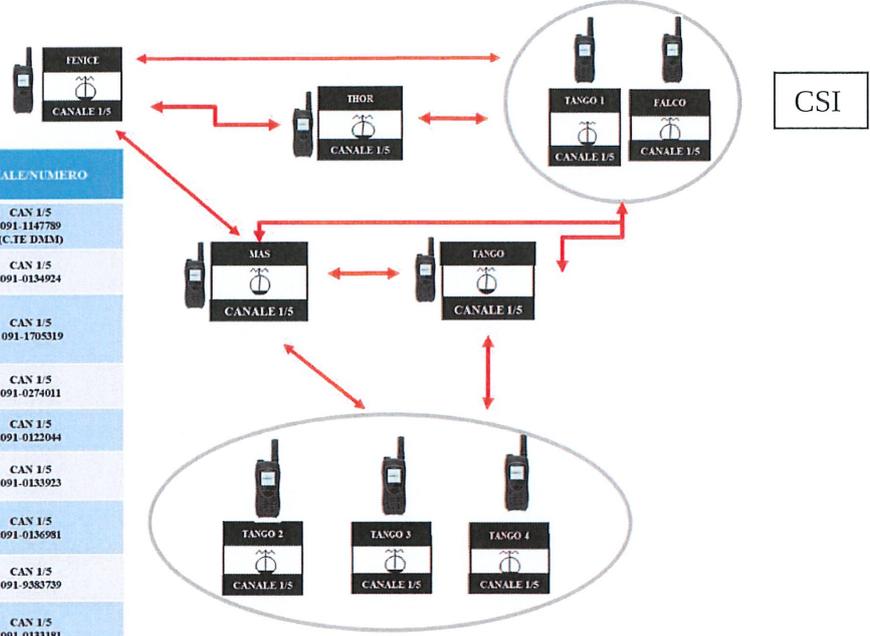


GRAFICO DEI COLLEGAMENTI ALLARME DI 1° E 2° LIVELLO



P.A.C.E.	
PRINCIPALE	RADIO CAN 1
ALTERNATO	RADIO CAN 5
CONTINGENZA	GSM
EMERGENZA	//

NOMINATIVO	APPARATO	CANALE/NUMERO
FENICE (CTE DMD)	MOTOROLA GSM	CAN 1/5 091-1147789 (CTE DMD)
THOR (VICE CTE)	MOTOROLA GSM	CAN 1/5 091-0134924
MAS (CTE PL CSS)	MOTOROLA GSM	CAN 1/5 091-1705319
TANGO (CTE SQ SORV.)	MOTOROLA GSM	CAN 1/5 091-0274011
TANGO 4 (PRONTO IMPIEGO)	MOTOROLA GSM	CAN 1/5 091-0122044
FALCO (CTE.SQ TRASP.)	MOTOROLA GSM	CAN 1/5 091-0133923
TANGO 2 (TEAM 1)	MOTOROLA GSM	CAN 1/5 091-0136981
TANGO 3 (TEAM 2)	MOTOROLA GSM	CAN 1/5 091-9383739
TANGO 1 (MUTA SORVEGLIANZA C.S.I.)	MOTOROLA GSM	CAN 1/5 091-0133181



INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE

Allegato "H"

POSIZIONAMENTO PERSONALE DMM NEI PCU

PCU 002 (LATO PALESTRA)		PCU 003 (LATO DEPOCEL)	
N°	PERSONALE	N°	PERSONALE
1	Comandante DMM	1	Capo Cooperazione Tecnico Militare e Direzione Corsi
2	Military Asssitant	2	Addetto Video Sorveglianza
3	Capo cellula S1	3	Capo Squadra Videosorveglianza
4	Comandante Squadra Trasporti	4	Addetto Video Sorveglianza
5	Capo cellula S4	5	Addetto Video Sorveglianza
6	Refettorista/Cuoco	6	Addetto Video Sorveglianza
7	Operatore rete di Trasporto	7	Addetto Video Sorveglianza
8	Capo Gestione Patrimoniale	8	Addetto JMOU
9	Capo Cellula S6	9	Refettorista/Cuoco
10	Refettorista/Cuoco	10	Addetto Mezzi Mobili Campali
11	Comandante JMOU	11	Comandante Squadra Military Police
12	Elettricista	12	Tecnico Elettrogenista
13	Addetto JMOU	13	Addetto S4/Consegnatario
14	Comandante di Plotone	14	Operatore Satellitare
15	Infermiere	15	Operatore Informatico
16	Refettorista/Cuoco	16	OLS
17	Addetto Military Police	17	Sottoufficiale al Vettovagliamento
18	CAU	18	CAU
19	Addetto IMC	19	Addetto Video Sorveglianza
20	Personale di Passaggio	20	Personale di Passaggio
21	Personale di Passaggio	21	Personale di Passaggio
22	Personale di Passaggio	22	Personale di Passaggio
23	Personale di Passaggio	23	Personale di Passaggio
24	Personale di Passaggio	24	Personale di Passaggio
25	Personale di Passaggio	25	Personale di Passaggio